



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Circ. n. 199

Trapani, 08/03/2022

Ai docenti di Italiano, Filosofia, Diritto
Agli alunni
Al Sito WEB

Oggetto: Giornata Internazionale della Donna 08/03/2022

Da oltre un secolo è una tradizione ormai consolidata che il giorno 8 marzo ricorra la Giornata internazionale della donna istituita per ripercorrere i progressi sociali, economici, politici e culturali raggiunti dalle donne, per stimolare la società presente e futura ad avviare concrete azioni volte all'inclusione sociale e al contrasto ad ogni forma di discriminazione di genere.

Com'è nata la “Giornata internazionale della donna”?

È stata Clara Zetkin a fondare la “Giornata internazionale della donna” nel 1910. La “Giornata internazionale della donna”, nota anche come IWD in breve, è nata dal movimento operaio per diventare un evento annuale riconosciuto dalle Nazioni Unite. I semi furono piantati nel 1908, quando 15.000 donne marciarono per New York chiedendo orari di lavoro più brevi, una paga migliore e il diritto di voto. Un anno dopo, il Partito Socialista d'America dichiarò la prima Giornata Nazionale della Donna. È stata Clara Zetkin, attivista comunista e sostenitrice dei diritti delle donne, a suggerire la creazione di una giornata internazionale. Nel 1910 presentò la sua idea a una Conferenza internazionale delle donne lavoratrici a Copenaghen – e le 100 donne presenti, provenienti da 17 paesi, accettarono all'unanimità.

La prima volta in cui fu celebrata la “Giornata”

La “Giornata internazionale della donna” è stata celebrata per la prima volta nel 1911, in Austria, Danimarca, Germania e Svizzera. Il centenario è stato celebrato nel 2011, quindi quest'anno tecnicamente celebriamo il 111°. Le cose furono ufficializzate nel 1975 quando le Nazioni Unite iniziarono a celebrare la giornata. Il primo tema adottato (nel 1996) è stato “Celebrare il passato, pianificare il futuro”. La Giornata internazionale della donna è diventata una data per celebrare i progressi delle donne nella società, nella politica e nell'economia, mentre le radici politiche della giornata significano che scioperi e proteste vengono organizzati per aumentare la consapevolezza della continua disuguaglianza.

Perché l'8 marzo?

L'idea di Clara per la Giornata internazionale della donna non aveva una data fissa. Non fu ufficializzato fino a uno sciopero in tempo di guerra nel 1917, quando le donne russe chiesero “pane e pace”; quattro giorni dopo lo sciopero lo zar fu costretto ad abdicare e il governo provvisorio concesse alle donne il diritto di voto. Lo sciopero è iniziato l'8 marzo e questa è diventata la data in cui si celebra la Giornata internazionale della donna.

Perché le persone indossano il colore viola?

Viola, verde e bianco sono i colori di IWD, secondo il sito web della Giornata internazionale della donna. “Il viola significa giustizia e dignità. Il verde simboleggia la speranza. Il bianco rappresenta la purezza, anche se un concetto controverso. I colori hanno avuto origine dalla Women’s Social and Political Union (WSPU) nel Regno Unito nel 1908”.

Qual è il tema IWD 2022?

Le Nazioni Unite hanno annunciato il loro tema per il 2022 come “Uguaglianza di genere oggi per un domani sostenibile”. I loro eventi riconosceranno come le donne di tutto il mondo stanno rispondendo al cambiamento climatico. Ma ci sono anche altri temi in giro. Il sito web della Giornata internazionale della donna – che afferma di essere progettato per “fornire una piattaforma per aiutare a forgiare un cambiamento positivo per le donne” – ha scelto il tema #BreakTheBias e chiede alle persone di immaginare “un mondo libero da pregiudizi, stereotipi e discriminazioni”.

Perché ne abbiamo bisogno?

Nell’ultimo anno abbiamo assistito a un significativo passo indietro nella lotta globale per i diritti delle donne. La rinascita dei talebani ad agosto ha cambiato la vita di milioni di donne afgane: alle ragazze è stato vietato di ricevere l’istruzione secondaria, il ministero per gli affari delle donne nel paese è stato sciolto e molte donne sono state invitate a non tornare al lavoro. Nel Regno Unito, l’omicidio di Sarah Everard da parte di un agente di polizia in servizio ha riaperto il dibattito sulla sicurezza delle donne. La pandemia di coronavirus continua ad avere ripercussioni anche sui diritti delle donne. Secondo il Global Gender Gap Report 2021 del World Economic Forum, il tempo necessario per colmare il divario di genere globale è aumentato di una generazione, da 99,5 a 135,6 anni.

Bando di concorso per le scuole “Stem: femminile plurale”. Nota MI

La data simbolo dell’8 marzo, come per gli scorsi anni scolastici, darà nuovamente l’avvio all’iniziativa “Il mese delle STEM” – sostenuta dal Ministero dell’Istruzione – al fine di promuovere le discipline S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e diffondere la passione per le materie scientifiche e tecnologiche, la consapevolezza della straordinaria opportunità, anche professionale, che tali materie possono offrire, contribuendo a sradicare ogni stereotipo di genere.

Nell’ambito delle iniziative realizzate in tale occasione, il Ministero rilancia il bando, alla sua III edizione, relativo al Concorso scolastico nazionale “STEM: femminile plurale” con il precipuo obiettivo, grazie alla partecipazione dell’intera comunità scolastica, di sensibilizzare i giovani sul significativo impatto dell’avanzamento delle discipline STEM a prescindere dall’appartenenza di genere.

La presentazione degli elaborati, tramite la piattaforma <https://www.noisiamopari.it/>, dovrà avvenire entro il prossimo 9 maggio 2022.

[Nota e bando](#)

IL DIRIGENTESCOLASTICO
(Prof.ssa Messina Giuseppina)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art. 3, comma2, del D.Lgs. n.39/93